



LUGANO SCHERMA

Newsletter

Cari Amici del Club Lugano Scherma, inizia una nuova stagione. Durante l'estate il Comitato ha deciso di rivedere la comunicazione: ad agosto abbiamo inaugurato la prima fase del sito internet www.luganoscherma.ch e a partire da questo mese abbiamo ridefinito il concept e la grafica della newsletter, il cui filo conduttore sono una serie di interviste ad atleti del Club, membri dello staff e dell'organizzazione, ai campioni nazionali ed internazionali del nostri sport, dai nostri sponsor e persone del mondo politico o civile.

In questo numero iniziamo con Michele Niggeler, atleta del nostro Club e campione del mondo a Wuxi a luglio e con Anna Ferni, maestra di scherma che da settembre ha integrato lo staff tecnico condotto da Diego Confalonieri. Parleremo con il direttore Roberto Mazza responsabile del Dicastero Sport ed Eventi della Città di Lugano e Gregor Zebic DG1.com uno dei nostri sponsor e concluderemo con Domenico Amodeo, web designer che ci presenterà le novità del sito del Club.

Buona lettura,
Christian Barozzi
Vice-presidente e membro fondatore





Intervista a

Michele Niggeler

Atleta del Club

Sono passate alcune settimane dalla conquista del titolo: sei riuscito a realizzare che sei diventato campione del mondo?

Nonostante sia passato quasi un mese inizio solo ora a realizzare ciò che abbiamo ottenuto in Cina. A pensare alle ultime stoccate della finale contro la Korea mi vengono ancora i brividi e faccio fatica a non emozionarmi riguardando le immagini di quel magnifico giorno. Siamo campioni del mondo e come ci siamo detti sul podio "lo saremo per il resto della nostra vita".

Sono passate alcune settimane dalla conquista del titolo: sei riuscito a realizzare che sei diventato campione del mondo?

Nonostante sia passato quasi un mese inizio solo ora a realizzare ciò che abbiamo ottenuto in Cina. A pensare alle ultime stoccate della finale contro la Korea mi vengono ancora i brividi e faccio fatica a non emozionarmi riguardando le immagini di quel magnifico giorno. Siamo campioni del mondo e come ci siamo detti sul podio "lo saremo per il resto della nostra vita".

Sono passate alcune settimane dalla conquista del titolo: sei riuscito a realizzare che sei diventato campione del mondo?

Nonostante sia passato quasi un mese inizio solo ora a realizzare ciò che abbiamo ottenuto in Cina. A pensare alle ultime stoccate della finale contro la Korea mi vengono ancora i brividi e faccio fatica a non emozionarmi riguardando le immagini di quel magnifico giorno. Siamo campioni del mondo e come ci siamo detti sul podio "lo saremo per il resto della nostra vita".

Raccontaci qualche momento di quella giornata.

Ci sarebbero una miriade di momenti e attimi da raccontare. Uno dei più toccante è stato vedere gli occhi lucidi dei miei compagni e di chi era la con noi durante i festeggiamenti per la vittoria. Forse è lì che inizi a renderti conto che forse hai fatto qualcosa di veramente importante non solo per te stesso ma per tutto un movimento.

Che emozioni hai provato durante gli ultimi 30 secondi dell'ultimo assalto quando Benjamin Steffen era in pedana?

In ogni caso abbiamo vissuto tutta quella giornata in trans agonistica. Dalla prima all'ultima stoccata siamo stati dentro alla gara e a ogni vittoria cresceva in noi la consapevolezza che quella era la nostra gara, il nostro giorno. In un momento di completo trasporto, durante la finale, ricordo di aver smontato un pannello del nostro team box a suon di esultanze e incitamenti.

Stagione difficile che si conclude con un titolo mondiale: i tuoi nuovi obiettivi per la prossima stagione?

La stagione è stata al quanto negativa a livello individuale ma si è conclusa con tre ottimi risultati a squadre: campione del mondo, campione svizzero e campione italiano. Proprio da questi risultati arrivati a fine stagione voglio costruire la prossima. Ho buone sensazioni e voglia di ricominciare dopo la rigenerante pausa estiva. L'obiettivo principale è tirare divertendomi senza mettermi troppe pressioni e così facendo sono sicuro che i risultati arriveranno.

A chi dedichi la tua vittoria?

Voglio dedicare la vittoria alla mia famiglia e al mio maestro Andrea Candiani. Sono loro i maggiori artefici di questo titolo. Lo dedico al mio club di adozione da ormai 10 anni: Lugano Scherma

Perché e a che età hai iniziato la scherma?

Ho iniziato scherma per caso all'età di 5 anni. Mi ero iscritto a una società di calcio in cui però non mi trovavo bene ma mia madre aveva già pagato la retta annuale e quindi non aveva intenzione di pagarne un'altra in una società diversa. Durante il ritorno da un allenamento lei vide un cartellone pubblicitario che titolava "Prova la scherma. Primi 6 mesi gratis". Istantaneamente mi disse: "se vuoi puoi fare quello che è gratis". Io risposi "OK!".



Intervista a

Anna Ferni Maestra di Scherma del Club

Raccontaci chi sei e qual è stato il tuo percorso schermistico.

Sono nata a Milano e sono maestra di scherma presso l'accademia di Napoli dal 2001. Sono stata in nazionale italiana dall'età di 15 anni fino ai 27 quando ho smesso, ho una medaglia di bronzo ai campionati mondiali cadetti e una medaglia europea assoluta, qualificazione olimpica e 3 podi in gare di coppa del mondo. Come maestra 4 allievi in nazionale e 7 titoli italiani, due mondiali a squadre con allievi miei e i vari successi come maestra di staff in nazionale. Sono del segno Gemelli ascendente ariete e il mio spadista preferito è il russo Kolobkov.

Anna, hai appena raggiunto lo staff tecnico del Club Lugano scherma?

Quali sono le prime sensazioni: Un club ben organizzato, con voglia di crescere, sarà stimolante per me che vivo l'agonismo con passione, credo che con il giusto mix di impegno ed estro faremo un bellissimo percorso.

Raccontaci qualche su di te.

Ho fatto del mio grande amore (la scherma) il mio lavoro, mi sono laureata in scienze motorie e avendo la passione per la psicologia ho frequentato anche la facoltà di psicologia, ma mi mancavano 4 esami alla laurea. Amo leggere, sono molto estroversa e determinata.

Quando e perché hai iniziato la scherma?

A 7 anni per merito di mio padre che sosteneva avessi un fisico adatto per questo sport. Praticavo anche sci e nuoto ma la scherma mi conquistò.

Perché un genitore dovrebbe scegliere la scherma quale sport da far praticare al proprio figlio?

La scherma aiuta il corpo, la mente e insegna la determinazione e il controllo, la scherma è come giocare a scacchi con il proprio corpo, si usano sia mente e sia fisicità.

L'emozione più grande che ti ha offerto la scherma?

Da atleta direi la medaglia ai Campionati Europei Salire su quel podio, lo ricorderò sempre e tutti i 9 titoli italiani individuali.



Intervista a

Gregor Zebic

Direttore di DG1 Swiss

dg1.com/it

Gregor, chi è DG1.com in poche parole.

DG1 Swiss Sagl, è dal 2017 il distributore esclusivo per l'Europa della Piattaforma DG1. La Piattaforma <http://dg1.com> è un prodotto esclusivo di Ecommearth Ltd oggi presente oltre che a Lugano, anche in Canada (Vancouver), Tokyo (Giappone) e Lubiana (Slovenia). DG1 (<https://dg1.com/it>) è dedicata alle PMI ed usa un modello di business oggi molto attuale chiamato SaaS = "Software as a Service", che permette attraverso la semplice sottoscrizione di un conveniente abbonamento, di usare tutte le funzionalità presenti nella piattaforma DG1 proporzionalmente e conformemente alle proprie necessità fissandone i costi in modo adeguato alle proprie capacità: Siti web, Marketing Automation, Booking, Mobile App, E-commerce. Così senza investimenti, ogni PMI può proiettarsi nel mondo del business online! In Ticino siamo a Massagno, in via San Gottardo 103 (tel. 091.2252052 email info@dg-1.ch) saremo felici di sentirvi per ogni qualsiasi richiesta di approfondimento.

Perché avete scelto di sostenere il Club Lugano Scherma?

Abbiamo scelto di sostenere il Club di Lugano perché inserirsi nel tessuto sociale dove operiamo è una delle nostre filosofie e la scherma ci è sembrata uno sport con valori in cui la nostra società si indentifica.

Cosa vi affascina nella scherma?

Anche noi di DG1.com, come quelli che tirano di scherma, cerchiamo di mettere a segno colpi di precisione! Stiamo lanciando la nostra piattaforma sul mercato globale e ogni mossa sembra appunto un tocco di scherma (metaforicamente parlando).

Avete praticato la scherma o avete l'intenzione di provare?

Uno degli investitori nel nostro progetto da bambino tirava di scherma. Tra poco mia figlia comincerà a praticare con voi. E quindi avremo un praticante nel team!





Intervista a

Roberto Mazza

Direttore Dicastero Sport della Città di Lugano

La divisione sport ha molti progetti per il futuro: ci puoi parlare del PSE e quali implicazioni ha per la città lo sport e la scherma?

Stiamo affinando in queste settimane il bando di concorso per investitori che il Municipio intende pubblicare entro inizio ottobre. Nel frattempo la Divisione Sport definisce con le società sportive di Lugano e le federazioni nazionali interessate a svolgere le loro attività nella futura città dello sport di Cornaredo i vari contenuti tecnici e le esigenze strutturali. Ricordo che tutte le attività della Scherma verranno concentrate in un'apposita palestra attrezzata al PSE, così come nella tripla giocheranno le partite ufficiali le società di Basket Lugano e Volley Lugano. Un palazzetto dello sport con una capienza di 3'000 posti che permetterà finalmente a Lugano ma a tutto il Ticino di offrire una struttura degna per eventi di valore internazionale.

Il Club Lugano scherma festeggia quest'anno i suoi 10 anni di esistenza: per suggellare la stagione oltre a 6 medaglie ai campionati svizzeri anche un titolo mondiale e un titolo europeo). Un tuo augurio per il prossimo decennio e una tua opinione sul Club.

Mi ha impressionato la crescita del Club in questi anni in cui dirigo la Divisione Sport. Crescita di soci, di allenatori di valore, e di conseguenza di risultati. Ecco non posso far altro che augurare al Club di festeggiare il 20esimo anniversario nel PSE con l'organizzazione dei Campionati Europei di Scherma.

Cosa ti affascina nella scherma?

Il rispetto delle regole, l'eleganza del gesto sportivo ed il mix tra forza fisica e concentrazione mentale.

Il Club ha lanciato dal 2016 il progetto scherma per tutti: oltre alla scherma terapeutica per le donne che hanno subito un trattamento oncologico al seno. Da maggio è stato lanciato insieme agli insuperabili il progetto per la scherma paraolimpica: la tua opinione su queste iniziative?

Sono questo tipo di iniziative che danno valore sociale ad un club sportivo. Integrare e non escludere è un principio fondamentale dello sport. Vi faccio i miei complimenti a nome di tutta la Divisione Sport.

Quando ti vediamo in pedana per una sfida con uno dei nostri master?

Per ora mi concentro a giocare con il piccolo Damiano mentre la mamma è impegnata ad accudire la nostra seconda genita Alice, nata due mesi fa. Poi visto che nella sua famiglia si è mangiato e si mangia "pane e scherma" non è detto che in futuro verremo a trovarvi in palestra.



Intervista a

Domenico Amodeo

Web Designer del Club

www.amodeo.ch

Da maggio sei il nuovo web-designer del Club e da agosto è stato messo online la nuova versione del sito: puoi illustrarci le principali novità di questo sito e la sua filosofia?

L'idea alla base del design per il nuovo sito è di trasmettere la dinamicità, la passione, le emozioni delle persone che praticano questo sport. Quello della Scherma è un mondo in continua evoluzione e il sito vuole riflettere tale dinamicità, attraverso uno sviluppo creativo accattivante, multimediale e moderno, ma anche con servizi interattivi, gestionali e tecnologicamente evoluti. Il nuovo sito del Club è molto ricco di informazioni e servizi, come ad esempio il modulo di iscrizione online, il calendario, le news, i video, una sezione dedicata agli Atleti, e molto altro ancora.... tutto da scoprire.

Nei prossimi mesi saranno introdotte altre novità: ce ne puoi svelare alcune?

Sono in sviluppo diverse novità che verranno introdotte man mano nei prossimi mesi, ad esempio lo store, un nuovo sistema di gestione per le iscrizioni, e molto altro ancora... ma non vorrei svelare troppo.

Sono mesi che lavori per realizzare il sito e la grafica del Club: quali sono le tue sensazioni su questo Club e le persone che lo compongono

Ho avuto modo di incontrare molte persone che hanno ruoli direzionali nel Club, atleti, istruttori, ragazzi e sponsor, e la sensazione più forte che ho provato è l'armonia, il senso di familiarità, i legami di amicizia e di intesa che sono onnipresenti e solidi, il che peraltro ha dato una forte e positiva spinta al mio lavoro.

Quando ti vediamo in pedana per una sfida con uno dei nostri master?

Mi sono appena iscritto... La prima lezione è stata molto impegnativa (sono fuori forma), ma divertente. Ho capito in prima persona che la scherma è uno sport vero, che richiede allenamento, disciplina, dedizione e passione. Ce la metterò tutta!